



i 100 giorni che sconvolsero il mondo

Parafrasando, con un po' di blasfemia, il titolo del vecchio libro (1946) di John Reed ("i 10 giorni che sconvolsero il mondo") sull'ancor più vecchio Ottobre 1917, così si potrebbero riassumere i primi 100 giorni (ma anche quelli che sono seguiti non sono da meno) del nuovo presidente USA, uno che usa tutto quel che trova in giro per far soldi, ma anche uno che "usa" (alla bresciana, ma la dotta variante bassaiola sarebbe "vusa"). Alla fine bisognerà pur trovare qualcuno che lo riaccompagna a casa, perché si è fatto tardi, il bar chiude e mica lo si può lasciare in mezzo alla strada a "usà" (o "vusà" sempre alla bresciana etc.).

Parrebbe così semplice mettersi al computer mezz'ora e asfaltare Trump... il problema è che non sai da che parte incominciare. Puoi partire dai dazi, il suo mantra pre-elettorale, la sorgente che doveva spruzzare ricchezza ad est e ad ovest ma anche al centro (degli USA), dazi tratti e ritratti, trasformati in men che non si dica in un tal rebelot che nessuno (tanto meno lui) ci si raccapezza più: la Cina, il suo peggior nemico, è passata da dazi del 10% del 2 aprile a quelli del 34% del 5 aprile per salire all'84% l'8 aprile e al 125% il 9 aprile. Tutti aprili dello stesso anno beninteso, salvo sospensione per 90 gg e riduzione al 10% dal 14 maggio. Chi fosse appassionato della materia può seguire le variazioni, le eccezioni, le ritorsioni su un sito di poveri operatori disperati che si chiama WeCustoms. Imperturbabili, i Cinesi hanno ribattuto colpo su colpo e punto su punto. E sono pronti a farlo e rifarlo, senza battere ciglio. Più o meno tutti i paesi al mondo si sono visti rifilare dazi a raffica e pera, persino i pinguini delle Isole Heard (per la verità, nessuno ne aveva mai sentito parlare delle isole *Heard*) e McDonald (tra l'altro, uno dei pochi posti al mondo dove, pare, un *McDonald* non esista). Meglio prevenire, ché se poi Darwin aveva ragione, ci potremmo trovare con un esercito di piccinelli in marsina che, come tutti, campano a sbafo sulle spalle ricurve dei poveri miliardari americani.

Lasciando perdere i dazi, materiale troppo tecnico per menti semplici come le nostre, si potrebbe parlare delle promesse trumpiane per una pace giusta e onorevole per Ucraina e Palestina. Tutto in 24h.

Di ore ne sono passate più di 3000.

Per quanto riguarda l'Ucraina tutto quel che si è visto è stato lo sgangherato trappolone a Zelenski nello stu-

dio ovale, la foto delle 2 sedie a San Pietro, le 2h di interurbana con Putin. E adesso la minaccia delle minacce: e allora io mi sono stufato e non gioco più.

Quanto alla Palestina l'IA ci ha regalato il favoloso video della Gaza trumpiana dopo che un paio di milioni di palestinesi, sfortunatamente sopravvissuti a quasi due anni di bombardamenti mirati, saranno stati deportati da qualche parte. Una proposta davvero rivoluzionaria potrebbe venire dal nostro Presidente del Consiglio che sfrutterebbe in un sol colpo i propri rapporti privilegiati con Washington e Tirana: de-portiamoli in massa, magari a turno, in Albania! Navi americane, centri di accoglienza italiani, territorio albanese: la quadratura del cerchio. What else?

Di "else" c'è tanto e poco: la fuga di Musk (in Tesla su Marte?), l'altolà dei poveri miliardari dopo qualche miliardo caduto dall'albero dei dazi, la deportazione dei migranti (con il capo Sioux che, gentilmente, continua a chiedere: "ok, ma voi quando Vi deportate?"), l'ossessione per le Università, la loro indipendenza e quello che non si può comprare (leggi cultura), gli aerei in regalo, la speculazione sulle cripto valute, la grazia agli assalitori del Campidoglio, la foto da papa alla vigilia del primo Papa americano. Sì, perché sono stati anche i giorni del vecchio Papa argentino, sempre più malmesso, sempre più irriducibile, in trionfo tra la sua gente a Pasqua e morto all'alba di Pasquetta. Forse anche lui risorto, giusto un giorno più tardi, come si conviene a un buon vicario.

Ma morto un papa, se ne fa subito un altro.

E mai subito fu più subito di così.

Certo, il nuovo papa era un predestinato: uno che nasce "Prevost", che altro poteva fare da grande se non il Papa? Vedremo se saprà fare anche il Leone.

Si sa, tutti i record sono fatti per essere battuti. Quello dei Fratelli Cervi resisteva da quasi 82 anni: erano sette, erano fratelli, erano contadini, erano antifascisti e furono fucilati dai repubblicani a Reggio Emilia il 28 dicembre 1943. L'Idf, l'eroico esercito di Israele, baluardo dei valori occidentali nel Medio Oriente, ha ucciso sabato 24 maggio 2025, con un classico bombardamento mirato del campo profughi di Khan Younis nove dei dieci Fratelli Al Naj-jar.

Il più vecchio aveva 12 anni, il più giovane meno di 1.

Il decimo è in terapia intensiva. Se non se la cava, rafforza il record. L'Idf (l'eroico esercito di cui sopra) ha annunciato un'indagine sull'accaduto. Bravi, così si fa, questa è civiltà.

*Il Circolo Culturale Pensionati è orgoglioso di annunciare
che le quattro **Borse di Studio** di € 500 cad. per gli studenti del Liceo Scientifico Calini
intitolate alla memoria del **prof. Gino Bambara**
già Preside del Liceo, Socio Fondatore, Vice Presidente e Presidente Onorario del Circolo
sono diventate cinque e saranno consegnate
venerdì 10 ottobre alle ore 15.00 all'apertura della nostra **Assemblea Annuale**
c/o l'Aula Magna **del Liceo Scientifico A. Calini.**
*Siete tutti fin da ora invitati!**

La nuova **Scheda di Iscrizione e i Corsi 2025 –26**

382 iscritti lo scorso anno, il secondo risultato di sempre, **431 iscritti quest'anno: di gran lunga il miglior risultato di sempre!** Scrivevamo l'anno scorso: "La vostra partecipazione è la chiave di volta, quella che spiega tutto e ripaga di tutto" e questa è ancora la sintesi migliore che riusciamo a trovare sulla ragione dell'esistenza stessa del nostro Circolo.

Qui allegata la **nuova Scheda di Iscrizione al Circolo ed ai Corsi** organizzati per il prossimo anno.

Nell'arco dell'anno sociale (che per noi va dal 1° luglio al 30 giugno) il Circolo organizza decine di iniziative: viaggi brevi e non, conferenze, visite guidate, partecipazione a concerti, mostre visitate e prodotte (come quella degli Hobby e delle Invenzioni del Pensionato), il Concorso Biennale di Poesia Dialettale (di cui stiamo vivendo la XIX edizione!) ma i Corsi sono, da sempre, l'asse portante, la spina dorsale del Circolo.

I Corsi sono un Impegno di ampio respiro da vivere con persone che hanno i vostri stessi interessi per approfondire, capire e, perché no?, imparare. Jo Boaler, professoressa di scienze dell'educazione a Stanford, nel suo "Intelligenza senza limiti" sostiene che «tutti a qualunque età possono imparare qualsiasi cosa».

E se lo dicono a Stanford, noi cerchiamo di dimostrarlo a Brescia!

E, vada come vada l'apprendimento, ai corsi ci sono comunque gli incontri e le amicizie nuove o consolidate, a volte, ritrovate: un bene prezioso almeno quanto la conoscenza.

Prima di presentare la nuova scheda, vogliamo **salutare e ringraziare la prof.ssa Silva Abrami** che, dopo averci introdotto al rigore ed al controllo del Tai-Chi, per anni ci ha accompagnato in straordinarie escursioni su tematiche sempre diverse della Storia dell'Arte vista e presentata da angolature innovative, peculiari ed essenziali. Grazie di cuore, di tutto!

La scheda si apre con il **nuovo Corso di Inglese per principianti** veri. Astenersi falsi. Questi possono rivolgersi agli altri **Corsi di Lingua Inglese**: pre-intermedio o intermedio plus con i proff. Ferrari e Fantoni; il corso di **Conversazione Inglese** con la prof.ssa Gibson, madrelingua; il **Book Club in Inglese** con la prof.ssa Fantoni; un **nuovo Corso di Conversazione Tedesca** con la prof.ssa Huscher; ancora un **nuovo Corso**, stavolta di **Conversazione Spagnola** con la prof.ssa Manzanares, madrelingua, che tiene anche un **Corso di Spagnolo elementare**; il **Book Club in Italiano** con la **prof.ssa Facchetti**. Si conferma il **Corso di Filosofia** del prof. Forsetti su "La filosofia nella cultura occidentale". L'età contemporanea (1900—2025): complessità, problemi, orientamenti, figure. Il protagonismo delle donne: Anna Arendt, Simone Weil, Agnes Heller, Rosi Braidotti.. **Diamo il benvenuto al prof. Paolo Di Rosa**, che inizia un **nuovo Corso quindicinale di Storia dell'Arte: "I pittori della vita: nel nome di san Francesco; i pittori del silenzio"**. Continua il collaudatissimo **Corso di Disegno e Pittura** del M° Franchi, un corso aperto a tutti i livelli, compreso il vostro.

Il **Corso di Pilates**, gestito direttamente dal Circolo, con la nostra bravissima maestra Desirée, **raddoppia** continuando ad offrire una cadenza settimanale e/o bisettimanale, a seconda delle vostre esigenze, con due corsi uno di seguito all'altro: teniamo i numeri bassi (min 8, max 11 per corso) e manteniamo alta la nostra mobilità! Ovviamente potete venire a provare, senza impegno e, ne siamo certi, prenderete l'impegno! Ah, i livelli non sono un problema. E neppure le eventuali assenze: ve le rimborsiamo al 50%!

Confermatissimo il **Corso di Scacchi** del prof. Fontanesi che è anche l'infaticabile animatore del nostro **Gruppo Musicale**. Sarete tutti sempre prontamente informati di ogni nuovo concerto! C'è modo e modo di camminare. Per questo riparte il **Corso di Nordic Walking** con l'istruttore FIDAL Raffaello Soardi.

L'avete sempre sognato? Adesso c'è! La novità delle novità: ebbene sì, ci siamo tenuti per ultimo le due novità ...più nuove. Uno, anzi due corsi con la Prof.ssa Patrizia Del Bono, benvenuta new entry:

un **Corso di Latino** ed un **Corso di Greco**! Entrambi i corsi hanno lo stesso titolo: **dalla Lingua alla Letteratura: un viaggio attraverso i testi Latini— dalla Lingua alla Letteratura: un viaggio attraverso i testi Greci.**